

Direttore Franco Liistro - 28.03.2014

Home **Auto Novità** Moto Novità F1 Rally Formula E Moto Racing World Series GP2 Auto GP Formula 4 - F.Aberth F.Renault Prototipi GT

WTCC EuroV8 Series DTM Auto Storiche Karting Trofei Velocità & Motori Resort & Food ...di mondo

CERCA IN CORSANEWS

[ADD THIS](#)




MISSIONE MOBILITA' RILANCIA LA PASSIONE PER AUTO E MOTO E OSPITA LA LANCIA ASTURIA SPORT



Pubblicato Venerdì, 28 Marzo 2014 18:54



Milano. La passione per la mobilità, e per le quattro ruote in particolare, sarà il tema guida dell' nuovo tappa di Missione Mobilità, l'evento promosso da AMOER - Associazione per una Mobilità Equa e Responsabile - il prossimo 7 aprile a Milano.

A risvegliare la passione per l'auto contribuirà anche l'eccezionale presenza dell' Lancia Astura Spider, esemplare unico al mondo, di valore inestimabile e dall'affascinante storia, in esposizione durante l'intero giornata per gentile concessione del Museo Nicolis di Villafraanca (Verona).

Nonostante fosse nato come ammiraglio di lusso della flotta Lancia, l'Astura è stato spesso utilizzato in corsa da piloti privati; la vettura del Museo è stata fatta allestire nel 1939 dal Carrozzieri Colli della Scuderia Ambrosiana di Milano per uno dei suoi piloti di punta Luigi Villorosi.

L'auto avrebbe dovuto partecipare al Mille Miglia, ma a causa di un incidente durante il rodaggio, Gigi Villorosi non poté prendere parte alla corsa. Nel Dopoguerra l'Astura Spider in esposizione è stato utilizzato da diversi piloti italiani, fra i quali Franco Cortese, per poi essere successivamente venduto agli inglesi John Gordon e David Lewis che parteciparono al Mille Miglia del 1949.

Terminato il carriera agonistica, si dice che la vettura sia stata utilizzata per il contrabbando di orologi preziosi fra la Svizzera e l'Italia.

Sequestrata dalla polizia svizzera, l'Astura rimase per anni dimenticata in un deposito, dove fu ritrovata da Luciano Nicolis che la riportò in Italia e la fece restaurare per poterla (utilizzare) riproporre con orgoglio nelle più importanti manifestazioni per l'auto d'epoca, in primis la rievocazione storica del Mille Miglia.

"Contribuire a dare forza al settore nella battaglia per vincere la crisi e riportare la mobilità al centro dell'attenzione delle istituzioni: questi gli obiettivi che vedono il nostro Movimento da anni in trincea", commenta Pierluigi Bonora, giornalista e Presidente di



Amoer-Missione Mobilità, "e la presenza a Milano della mitica Lancia Astura Spider del Museo Nicolis, testimonial d'eccezione dell'evento nonché autentico capolavoro sulle quattro ruote e bandiera del 'Made in Italy', oltre a offrirsi all'ammirazione di pubblico e addetti ai lavori, servirà a stimolare il dibattito sulla passione e sui valori dell'Automobile, proponendosi soprattutto per essere guidata da chi vuole riscattare tutto il comparto dell'Automotive dai tanti detrattori e dalla disinformazione. In questo momento è sicuramente la gara più importante. Siamo onorati di accogliere questo gioiello a Milano e ringraziamo Silvia Nicolis per la sensibilità dimostrata".

"Ci sono - ha dichiarato Silvia Nicolis, Presidente del Museo Nicolis, figlia del fondatore Luciano -molteplici ragioni che mi hanno spinta ad aderire a Missione Mobilità; ne condivido l'impegno e i valori e credo che il lavoro di sensibilizzazione all'uso intelligente e rispettoso dell'auto debba coinvolgere tutti. Quello che ha fatto scattare la molla della mia curiosità e del mio interesse per questa iniziativa è stata la parola "passione" e mi è piaciuto molto il titolo dell'incontro che peraltro, legittimamente, pone degli interrogativi. La passione, del resto, è stata la scintilla, il motore propulsivo, l'elemento vitale che ha portato alla creazione del Museo Nicolis e ne ha guidato l'affermazione. Ci sono nata e ci sono cresciuta, respirandola innanzitutto a fianco di mio padre, Luciano Nicolis, che per passione ha iniziato a raccogliere in tutto il mondo auto e oggetti d'epoca, spesso riuscendo a vedere dei "gioielli" là dove altri vedevano solo rottami. Ed è la passione che lo ha spinto a coronare il sogno della sua vita e a creare, nel 2000, il Museo scegliendo, da imprenditore e collezionista privato, di condividere la sua passione con altri. Per questo, sin dal primo giorno il Museo Nicolis è stato aperto al pubblico e ed è stato gestito con i criteri del Museo-Impresa, cioè di una Azienda che ogni giorno deve proporre al pubblico il proprio prodotto culturale".(F.L.)

Succ >

Like 2 people like this. Be the first of your friends.



WEBMASTER PUBBLICITA' DIRETTORE REDAZIONE

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2013. All rights reserved